

*COMUNE DI*  
*NOVENTA PADOVANA*

Provincia di Padova

---

Parere n. 6/2013

*Relazione del Revisore al Bilancio di*  
*Previsione 2013*

Il Revisore dei Conti  
dott. Giovanni Scotton

# **COMUNE DI NOVENTA PADOVANA**

Oggetto: PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E RELATIVI ALLEGATI

Il sottoscritto Revisore dei conti:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- dato atto che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUel);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di NOVENTA PADOVANA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10 giugno 2013

IL REVISORE DEI CONTI  
(dott. Giovanni Scotton)

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto revisore, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 7/6/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 6/6/2013 con deliberazione n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d. lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d. lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d. lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001);
  - la delibera della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sul valore delle aree edificabili ai fini I.M.U. per il territorio di Noventa Padovana;
  - la proposta di delibera dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera delle aliquote dell'I.M.U, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
  - le deliberazioni con cui sono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 - lettera b), del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 21 del 26/9/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata:

- al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'artt. 30 - 31- 32, della legge 12/11/2011 n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.
- al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio una parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 pari a € 131.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 0,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 60.000,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 71.000,00 per estinzione anticipata prestiti;

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.616.342,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.986.771,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	365.800,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.235.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.377.129,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.020.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	872.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	903.747,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	903.747,00
<i>Totale</i>	9.783.018,00	<i>Totale</i>	9.998.018,00
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>	215.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>9.998.018,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>9.998.018,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	8.379.271,00
spese finali (titoli I e II)	-	8.221.771,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	157.500,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	5.678.560,42	5.935.869,29	5.616.342,00
Entrate titolo II	483.957,00	199.595,16	365.800,00
Entrate titolo III	819.789,46	1.289.045,29	1.377.129,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.982.306,88</b>	<b>7.424.509,74</b>	<b>7.359.271,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>6.434.428,06</b>	<b>6.510.424,49</b>	<b>6.986.771,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>945.315,49</b>	<b>539.206,18</b>	<b>372.500,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-397.436,67</b>	<b>374.879,07</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>610.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>		0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
- altre entrate (specificare)	0,00		0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00		
- altre entrate (specificare)	0,00		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>0,00</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>212.563,33</b>	<b>505.879,07</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	772.404,63	897.716,31	1.020.000,00
Entrate titolo V **	0,00		0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>772.404,63</b>	<b>897.716,31</b>	<b>1.020.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>636.993,35</b>	<b>705.775,17</b>	<b>1.235.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			<b>215.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>135.411,28</b>	<b>191.941,14</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.000,00	6.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada	110.000,00	55.000,00
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	120.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		18.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	<b>18.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 102.000</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012		215.000
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		220.000
- altre risorse		800.000
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.235.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.235.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.235.000</b>



## BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	5.600.206,00	5.647.506,00
Entrate titolo II	375.000,00	375.000,00
Entrate titolo III	1.336.629,00	1.384.229,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>7.311.835,00</b>	<b>7.406.735,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>6.932.335,00</b>	<b>7.019.935,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>379.500,00</b>	<b>386.800,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	600.000,00	903.000,00
Entrate titolo V **	575.000,00	1.000.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.175.000,00</b>	<b>1.903.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.175.000,00</b>	<b>1.903.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 12/4/2006 n. 163 e s.m.i. e art. 13 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'11/11/2011 (G.U. n. 55 del 6/3/2012), ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 109 in data 12/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d. lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d. lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 36 del 28/03/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 prevede la cessazione per quiescenza di un dipendente in categoria giuridica D3 e l'assunzione per mobilità di un dipendente in categoria giuridica D1 da altro ente pubblico.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente con l'impegno di definire, a bilancio approvato, il piano esecutivo di gestione che assegna ai responsabili di procedimento gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	4.949.153,79	
2008	5.179.115,22	
2009	5.294.029,18	5.140.766,06

#### 2. saldo obiettivo (art. 31, comma 2, della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	5.140.766,06	15,80	812.241,04
2014	5.140.766,06	15,80	812.241,04
2015	5.140.766,06	15,80	812.241,04

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	812.241,04	317.765,90	494.475,14
2014	812.241,04	317.765,90	494.475,14
2015	812.241,04	317.765,90	494.475,14

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	7.145.000,00	6.900.000,00	6.900.000,00
spese correnti prev. impegni	6.490.000,00	6.550.000,00	6.400.000,00
differenza	655.000,00	350.000,00	500.000,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-		
obiettivo di parte corrente	655.000,00	350.000,00	500.000,00
previsione incassi titolo IV	550.000,00	800.000,00	500.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.100.000,00	600.000,00	450.000,00
differenza	- 1.550.000,00	200.000,00	50.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 1.550.000,00	200.000,00	50.000,00
obiettivo previsto	- 895.000,00	550.000,00	550.000,00

5. agevolazioni pagamenti in c/capitale a seguito D.L. 35/2013 e patto verticale incentivato (€ 1.354.000,00 + 88.000,00)

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	-895.000,00	-947.524,86
2014	550.000,00	494.475,14
2015	550.000,00	494.475,14

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
I.M.U.	0	2.856.999,99	2.730.000,00
I.C.I.	1.869.448,64	134.235,99	145.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	70.422,95	85.483,45	80.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	150.305,39	9.027,66	
Addizionale I.R.P.E.F.	688.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate derivanti dal 5 per mille IRPEF	9.669,34	7.424,87	8.000,00
Compartecipazione Iva	670.950,75		0,00
Imposta di soggiorno	0,0000	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0,00	1.516.742,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>3.458.797,07</b>	<b>4.093.171,96</b>	<b>5.479.742,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	65.443,33	66.842,85	66.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	7.462,30	2.663,82	5.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>72.905,63</b>	<b>69.506,67</b>	<b>71.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.873,00	6.881,40	4.000,00
Tariffa Igiene Ambientale	1.390.000,00	1.448.561,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	752.984,72	317.748,26	
Fondo di solidarietà			61.600,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>2.146.857,72</b>	<b>1.773.190,66</b>	<b>65.600,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.678.560,42</b>	<b>5.935.869,29</b>	<b>5.616.342,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento e diminuzione rispetto all'aliquota base e delle relative riduzioni, ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.730.000.

Le aliquote sono le seguenti:

Tipologia	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,4 %
Fabbricati rurali strumentali in categoria catastale diversa dalla D	Comma 8	0,1 %
Fabbricati rurali strumentali in categoria catastale D	Comma 8	0,2 %
Altri immobili	Comma 6	0,8 %
Immobili assegnati da IACP o a cooperative a proprietà indivisa	Comma 10	0,4%

La detrazione per abitazione principale sarà deliberata in euro 200,00.

Nell'anno 2013, la riserva a favore dello Stato riguarda il gettito dei fabbricati in categoria D applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile. Al Comune spetta la differenza di imposta tra lo 0,8% e lo 0,76% nel caso dei fabbricati in categoria D.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 125.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi Ici di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale con cui si confermano le aliquote dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013, ai sensi del Regolamento per l'istituzione dell'Addizionale Irpef, nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

- a. 0,4% fino a € 15.000,00;
- b. 0,5% fino a € 28.000,00;
- c. 0,6% fino a € 55.000,00;
- d. 0,7% fino a € 75.000,00
- e. 0,8% oltre a € 75.000,00

Il gettito è previsto in € 1.000.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati del Min. Finanze dell'anno 2009

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, che ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio, è stato previsto tenendo conto dei tagli previsti dal D.l. 201/2011.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.516.742,0. La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00%.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 66.000,00 tenendo conto dell'andamento degli incassi degli anni precedenti.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non sono previsti proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario con l'Agenzia delle Entrate in quanto l'attività di collaborazione dell'Ente inizierà nell'anno 2013.

### **Contributo per permesso di costruire**

È stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
490.999,44	577.917,76	700.982,43	680.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2013 euro 0,00 % di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0,00 % di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2015 euro 0,00% di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev. defin. 2012</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
I.C.I.	115.768,72	150.000,00	125.000,00	120.000,00	120.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: si prevede di mantenere costante l'attività di recupero relativa agli anni precedenti tenendo presente delle somme già iscritte a ruolo coattivo negli anni precedenti.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 1.000,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.



## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>			
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2013</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>
Impianti sportivi	125.500,00	251.000,00	50,00%
Mense scolastiche	201.000,00	245.000,00	82,04%
Altri servizi (trasporto scolastico)	69.000,00	170.000,00	40,59%
<b>Totale</b>	<b>395.500,00</b>	<b>666.000,00</b>	<b>59,38%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 48 del 06/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,39 %.<sup>(1)</sup>

## ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 110.000,00 e sono destinati con atto della Giunta comunale n. 51 del 06/06/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La quota vincolata, pari a € 55.000,00, è destinata interamente al finanziamento di spese correnti.

---

<sup>(1)</sup> Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2011 e 2012, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	1.420.950,33	1.436.794,06	1.437.725,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	121.753,73	100.241,39	109.800,00	10%
03 - Prestazioni di servizi	3.442.132,14	3.600.198,16	3.974.692,00	10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	155.916,04	160.778,69	164.210,00	2%
05 - Trasferimenti	956.062,51	841.093,05	834.550,00	-1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	209.377,78	245.603,99	243.268,00	-1%
07 - Imposte e tasse	120.813,86	120.568,73	157.850,00	31%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	7.421,67	5.146,42	10.000,00	94%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			54.676,00	#VALORE!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.434.428,06</b>	<b>6.510.424,49</b>	<b>6.986.771,00</b>	<b>7,32%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.437.725,00 (intervento 01 delle spese correnti) riferita a n. 39 dipendenti, pari a € 36.864,74 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 164.00000 pari all'11,41% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta del 17,55 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del d.l. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	1.258.736,19
2011	1.232.598,81
2012	1.228.323,00
2013	1.226.197,34
2014	1.226.197,34
2015	1.226.197,34

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01 comprensivo dei buoni pasto	1.449.294,06	1.450.225,00
intervento 03	12.164,00	6.000,00
irap	91.880,94	95.850,00
altre da specificare	6.500,00	6.500,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.559.839,00</b>	<b>1.558.575,00</b>
spese escluse	331.516,00	332.377,66
<b>Spese soggette al limite (comma 557)</b>	<b>1.228.323,00</b>	<b>1.226.197,34</b>
<b>spese correnti</b>	<b>6.510.424,49</b>	<b>6.986.771,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>18,87</b>	<b>17,55</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 30.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### ***Oneri straordinari della gestione corrente***

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 10.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia spesa: rimborso tributi dovuti ai contribuenti dal Comune.

#### ***Fondo svalutazione crediti***

L'art. 6, comma 17, del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito dalla legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 400,00. Non è stato iscritto il fondo previsto vista la modestia dell'entità dei residui attivi ante 2008.

#### ***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,79 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.235.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2013 non sono finanziate con indebitamento.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.982.306,88
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	418.938,41
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	242.400,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,47%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	176.538,41

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	242.400,00	230.400,00	232.950,00
% su entrate correnti	3,47%	3,30%	3,34%
Limite art. 204 Tuel	6%	4%	4%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 242.400, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

### **Anticipazioni di cassa**

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.982.306,88
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>7,16%</i>

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **CONTRATTI DI LEASING IN COSTRUENDO**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria in costruendo.

# **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2013 – 2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.616.342,00	5.600.206,00	5.647.506,00	16.864.054,00
Titolo II	365.800,00	375.000,00	375.000,00	1.115.800,00
Titolo III	1.377.129,00	1.336.629,00	1.384.229,00	4.097.987,00
Titolo IV	1.020.000,00	600.000,00	903.000,00	2.523.000,00
Titolo V	500.000,00	575.000,00	1.000.000,00	2.075.000,00
<i>Somma</i>	8.879.271,00	8.486.835,00	9.309.735,00	26.675.841,00
Avanzo applicato	215.000,00		-	215.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.094.271,00</b>	<b>8.486.835,00</b>	<b>9.309.735,00</b>	<b>26.890.841,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.986.771,00	6.932.335,00	7.019.935,00	20.939.041,00
Titolo II	1.235.000,00	1.175.000,00	1.903.000,00	4.313.000,00
Titolo III	872.500,00	379.500,00	386.800,00	1.638.800,00
<i>Somma</i>	9.094.271,00	8.486.835,00	9.309.735,00	26.890.841,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.094.271,00</b>	<b>8.486.835,00</b>	<b>9.309.735,00</b>	<b>26.890.841,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.%</b>
01 - Personale	1.437.725,00	1.438.725,00	0,07	1.437.525,00	-0,08
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	109.800,00	107.800,00	-1,82	109.800,00	1,86
03 - Prestazioni di servizi	3.974.692,00	3.920.800,00	-1,36	4.006.050,00	2,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	164.210,00	165.710,00	0,91	165.710,00	
05 - Trasferimenti	834.550,00	851.050,00	1,98	852.950,00	0,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	243.268,00	230.400,00	-5,29	232.950,00	1,11
07 - Imposte e tasse	157.850,00	157.850,00		158.450,00	0,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	10.000,00		6.500,00	-35,00
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	54.676,00	50.000,00	-8,55	50.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.986.771,00</b>	<b>6.932.335,00</b>	<b>-0,78</b>	<b>7.019.935,00</b>	<b>1,26</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	220.000,00			220.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato			-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	800.000,00	600.000,00	903.000,00	2.303.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.020.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>903.000,00</b>	<b>2.523.000,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	575.000,00	1.000.000,00	1.575.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>575.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.575.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	215.000,00	-		215.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>1.235.000,00</b>	<b>1.175.000,00</b>	<b>1.903.000,00</b>	<b>4.313.000,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente.

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: andamento della presentazione delle richieste di permesso da costruire in corso.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 0,00 con aperture di credito
- euro 0,00 con prestito obbligazionario
- euro 0,00 con prestito obbligazionario in pool
- euro 0,00 con assunzione di mutui flessibili
- euro 575.000,00 con assunzione di mutui nell'anno 2014 ed euro 1.000.000,00 nell'anno 2015;
- euro 0,00 con cartolarizzazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2013**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI  
(dott. Giovanni Scotton)